

Regione Siciliana



Presidenza

***LA NUOVA ORGANIZZAZIONE
DELLA REGIONE SICILIANA***



LA NUOVA ORGANIZZAZIONE REGIONALE SICILIANA

- **Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 (e succ. mod. int.)**
- **Decreto del Presidente della Regione siciliana, 5 dicembre 2009, n. 12**

- In attuazione della legge regionale n. 19 del 2008 la Presidenza della Regione ha avviato il procedimento per l'emanazione del Regolamento esecutivo.
- Dal giugno 2009 una commissione di dirigenti generali, coordinata dall'Assessore regionale alla Presidenza, ha elaborato la struttura del Regolamento.

E' stato poi definito il confronto con i Dirigenti generali ed i Dipartimenti e le organizzazioni sindacali.

Lo schema regolamentare approvato in Giunta è stato inviato al Consiglio di Giustizia amministrativa e alla Corte dei Conti, che hanno emesso il parere ed il visto di rito



NUOVA ORGANIZZAZIONE REGIONALE SICILIANA

- ***Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione 5 dicembre 2009, n. 12 pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (G.U.R.S.), 21 dicembre 2009, n. 59 e da quella data in vigore.***



REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE SICILIANA N. 19 DEL 2008

disciplina:

- **le funzioni ed i compiti** dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 8 della l.r. 16 dicembre 2008, n. 19;
- l'articolazione delle relative **strutture intermedie**, distinte in aree e servizi, nel limite massimo di cui all'art. 11 della l.r. 3 dicembre 2003, n. 20;
- provvede altresì a individuare i principi e le modalità per il trasferimento dei compiti e delle funzioni, **nel rispetto dei principi** di cui all'art. 10 della stessa l.r. 16 dicembre 2008, n. 19:
 - a) *principio di completezza; b) principio di efficienza ed economicità, anche con la soppressione delle funzioni e dei compiti divenuti superflui; c) principio di responsabilità ed unicità dell'amministrazione, con attribuzione ad un unico ramo di amministrazione di funzioni e compiti connessi; d) principio di omogeneità; e) principio di adeguatezza, in relazione all'idoneità organizzativa del ramo di amministrazione*



REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE SICILIANA N. 19 DEL 2008

- Sono individuati i **Dipartimenti della Presidenza della Regione e degli Assessorati regionali** e ne sono declinate le principali competenze
- Il **Presidente della Regione siciliana** può **delegare** agli assessori la trattazione di tutti gli **affari ricompresi nella sfera delle attribuzioni dei Dipartimenti regionali della Protezione civile, della Programmazione e di quello di Bruxelles e degli affari extraregionali**
- **Il Presidente della Regione può intervenire con decreto** a modificare la ripartizione di funzioni e compiti tra le strutture intermedie di ciascun dipartimento
- Entro il 31 dicembre 2011, i **dirigenti generali** preposti ai singoli Dipartimenti provvederanno ad una **rinnovata valutazione dell'articolazione organizzativa e funzionale** dei Dipartimenti stessi: Tale aggregazione dovrà comportare una riduzione delle strutture intermedie non inferiore del 20%, a seguito del trasferimento di funzioni agli enti locali



REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE SICILIANA N. 19 DEL 2008

Alla riorganizzazione complessiva degli Assessorati si accompagnano alcune misure di riorganizzazione quale:

- Strutture aventi comparti interdisciplinari: la **gestione del personale accentrata e trasversale, con le funzioni esercitate per ciascun assessorato regionale da un servizio del competente dipartimento regionale della Funzione pubblica**, al fine di evitare duplicazione di funzioni (art. 3)
- Coordinamento di attività e conflitti di competenza: al fine di garantire l'ordinato e celere trasferimento di funzioni e compiti tra strutture dell'Amministrazione regionale viene istituito un **organismo di coordinamento** che nella fase transitoria dovrà risolvere eventuali **conflitti eventuali di competenza** (art. 5)
- Strutture di massima dimensione: **art. 6, comma 1**: "I Dirigenti preposti alle strutture di massima dimensione, previste dall'articolo 8 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, sono nominati con le modalità di cui all'art. 9 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10"
- Strutture intermedie: **Art. 3, commi 3-5**: ("3. La modifica di attribuzioni fra Dipartimenti, nonché la soppressione o la creazione di strutture intermedie scaturente da modifiche alla ripartizione di funzioni e compiti tra rami di amministrazione o tra dipartimenti o interne ai dipartimenti possono essere operate con **decreto del Presidente della Regione** adottato ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20, nel rispetto dei limiti numerici ivi previsti, ed emanati nelle forme di cui all'art. 12, ultimo comma, dello Statuto regionale siciliano.
- Per la **risoluzione dei contratti dirigenziali** alla data del 1° gennaio 2010 viene previsto il **necessario tempo fisiologico di preparazione e adattamento**, evitando che l'andamento dell'azione amministrativa venga compromesso: art. 5, commi 3, 4 e 5.

Regione Siciliana



Presidenza

LA NUOVA ORGANIZZAZIONE DELLA REGIONE SICILIANA

LA PIU' IMPORTANTE RIFORMA DELLA REGIONE DALLA SUA ISTITUZIONE

- a sinistra: la vecchia struttura della Presidenza e degli Assessorati e dei Dipartimenti
che confluiscono in un nuovo Assessorato

Legenda

- a destra: la nuova configurazione degli Assessorati e dei Dipartimenti

PRESIDENZA DELLA REGIONE

AL 31 DICEMBRE 2009

- Segreteria generale
- Dipartimento Programmazione
- Ufficio legislativo
- Dipartimento Uffici di Bruxelles e Roma
- Dipartimento Protezione civile
- Ufficio del sovrintendente di Palazzo d'Orleans
- Dipartimento Personale

DAL 1° GENNAIO 2010

- ☐ **Segreteria generale (...)**
 - ✓ Funzione di soprintendenza di Palazzo d'Orleans e dei siti presidenziali; Organizzazione amministrativa generale; Direttive generali per lo svolgimento dell'azione amministrativa regionale e relativo coordinamento (...)
- ☐ **Dipartimento Programmazione**
 - ✓ Programmazione e coordinamento e di tutti i fondi extraregionali- gestione del DUP
- ☐ **Dipartimento Uffici di Bruxelles e degli affari extraregionali**
 - ✓ rapporti con gli organi centrali dello Stato e di altri enti pubblici nazionali e con le istituzioni dell'Unione europea
- ☐ **Dipartimento Protezione civile**
 - ✓ Coordinamento della protezione civile regionale e dei servizi metereologici
- ☐ **Ufficio legislativo e legale**
 - ✓ Consulenza e assistenza legislativa e patrocinio legale. Ricorsi straordinari. Raccolta delle leggi, dei regolamenti e dei decreti presidenziali relativi ad atti di governo

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA

AL 31 DICEMBRE 2009

Presidenza della Regione:

- Dipartimento personale

Assessorato alla Famiglia,
Politiche sociali e Autonomie locali:

- Dipartimento Autonomie locali

DAL 1° GENNAIO 2010

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA

- ☐ **Dipartimento Funzione pubblica e personale**
 - ✓ gestione del personale regionale in servizio ed in quiescenza; Formazione e qualificazione professionale del personale regionale; Trasparenza, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti; Autoparco; Acquisizione di beni e servizi per gli uffici regionali, salva la competenza della soprintendenza di Palazzo d'Orleans e dei siti presidenziali; Attività informatiche della Regione e della Pubblica Amministrazione regionale e locale; coordinamento dei sistemi informativi

- ☐ **Dipartimento Autonomie locali**
 - ✓ rapporti con gli enti locali e loro consorzi, ivi inclusi i compiti di vigilanza e controllo. Finanza locale, fatte salve le competenze dell'Assessorato regionale dell'economia. Polizia locale. Operazioni elettorali e referendarie in ambito regionale

(1) entro gennaio 2010 sarà emanato il Regolamento del fondo di quiescenza del personale della regione.

ASSESSORATO REGIONALE DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

AL 31 DICEMBRE 2009

Assessorato regionale
Agricoltura e Foreste:

- Dipartimento Interventi strutturali
- Dipartimento Interventi infrastrutturali
- Dipartimento Foreste
- Dipartimento Aziende Foreste demaniali

Assessorato alla Cooperazione:

- Dipartimento Pesca

DAL 1° GENNAIO 2010

ASSESSORATO REGIONALE DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

- ❑ **Dipartimento regionale degli interventi strutturali per l'agricoltura**
 - ✓ programmazione e coordinamento interventi nel settore agricolo, zootecnico, agroalimentare, rurale e forestale. Interventi strutturali in agricoltura. Valorizzazione settore agroalimentare. Trasformazione industriale dei prodotti agricoli. Caccia. Vigilanza enti di settore
- ❑ **Dipartimento regionale degli interventi infrastrutturali per l'agricoltura**
 - ✓ Interventi infrastrutturali in agricoltura. Demanio trazzerale. Usi civici. Vigilanza enti di settore
- ❑ **Dipartimento regionale degli interventi per la pesca**
 - ✓ Pesca
- ❑ **Dipartimento regionale Azienda regionale foreste demaniali**
 - ✓ Demanio forestale.

AL 31 DICEMBRE 2009

Assessorato regionale
Industria:

- Dipartimento Industria (e miniere)

Assessorato alla Cooperazione:

- Dipartimento Cooperazione, Commercio e Artigianato

DAL 1° GENNAIO 2010

**ASSESSORATO REGIONALE DELLE ATTIVITÀ
PRODUTTIVE**

- **Dipartimento regionale delle attività produttive**
- ✓ Industria.
- ✓ Cooperazione, escluse le attività delle cooperative edilizie
- ✓ Commercio, mostre, fiere, mercati. Artigianato.
- ✓ Commercio con l'estero, attività promozionali all'estero e internazionalizzazione delle imprese
- ✓ Vigilanza sugli enti di settore e sulle cooperative. Aiuti alle imprese. Autorizzazione e vigilanza sulle attività ricettive. Ricerca applicata ed innovazione dei processi produttivi

AL 31 DICEMBRE 2009

Assessorato regionale Beni culturali, Ambientali e Pubblica Istruzione:

- Dipartimento Beni culturali e ambientali, architettura e arte contemporanea (teatri e cinema)

DAL 1° GENNAIO 2010

ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA

- ❑ **Dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana**
 - ✓ Patrimonio archeologico, architettonico, archivistico, bibliotecario, etnoantropologico e storico-artistico;
 - ✓ Tutela dei beni paesaggistici, naturali e naturalistici.
 - ✓ Attività di promozione e valorizzazione delle tradizioni e dell'identità siciliana



ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

AL 31 DICEMBRE 2009

Assessorato regionale
Industria:

- Dipartimento Energia
- Dipartimento Industria

- Agenzia regionale dei rifiuti e delle acque (art. 9 della l.r. n. 19 del 2008)

DAL 1° GENNAIO 2010

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

- Dipartimento regionale dell'energia:**
 - ✓ energia e fonti energetiche. miniere, attività estrattive; Cave, torbiere e saline; vigilanza enti di settore

- Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti**
 - ✓ Servizi di pubblica utilità di interesse regionale: acqua e rifiuti.

ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

AL 31 DICEMBRE 2009

Assessorato regionale
Lavoro:

- Dipartimento Lavoro
- Agenzia per l'impiego

Assessorato regionale alla Famiglia:

- Dipartimento Famiglia e politiche sociali

DAL 1° GENNAIO 2010

ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

- ❑ **Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali**
 - ✓ Programmazione, funzionamento e qualità del sistema integrato dei servizi e degli interventi socio-assistenziali e socio-sanitari. Promozione e sostegno delle famiglie. Promozione e sostegno del terzo settore. Inclusione sociale. (...) Pari opportunità
- ❑ **Dipartimento regionale del lavoro**
 - ✓ Lavoro. Attività ispettive e di vigilanza sul lavoro. emigrazione ed immigrazione. Cantieri di lavoro. Fondo siciliano per l'occupazione. Servizi pubblici per l'impiego. (...) Rapporti con gli enti pubblici relativi
- ❑ **Agenzia regionale per l'impiego, l'orientamento, i servizi e le attività formative**
 - ✓ Politiche attive del lavoro. Orientamento e servizi formativi e per l'impiego. Ciapi. Incentivi per l'occupazione. Formazione in azienda e nell'ambito dei rapporti di lavoro. (...) Fondo per l'occupazione dei disabili. Lavori socialmente utili e workfare. Statistiche

ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

AL 31 DICEMBRE 2009

Assessorato regionale
Lavori pubblici:

- Dipartimento Lavori pubblici

Assessorato regionale al Turismo
Comunicazioni e Trasporti:

- Dipartimento Trasporti e
Comunicazioni

DAL 1° GENNAIO 2010

ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

- ❑ **Dipartimento regionale delle
infrastrutture, della mobilità e dei trasporti**
- ✓ lavori pubblici, con esclusione di quelli di interesse nazionale. Interventi di edilizia cooperativistica, economica e popolare o comunque sovvenzionata. Trasporti. Programmazione, realizzazione e gestione di infrastrutture di comunicazione e trasporti. Motorizzazione civile. Espropriazione per pubblica utilità. Programmazione, realizzazione e gestione dei porti, inclusi quelli turistici. Adempimenti tecnici e controlli concernenti le opere pubbliche di competenza regionale. Vigilanza enti di settore

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

AL 31 DICEMBRE 2009

Assessorato regionale
Beni culturali, Ambientali e Pubblica
Istruzione:

- Dipartimento Pubblica istruzione
e ricerca scientifica

Assessorato regionale al Lavoro:

- Dipartimento Formazione
Professionale

DAL 1° GENNAIO 2010

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

- ❑ **Dipartimento regionale dell'istruzione e della
formazione professionale**
- ✓ funzioni e compiti regionali in materia di istruzione
di ogni ordine e grado. Formazione professionale.
Assistenza scolastica ed universitaria. Ricerca
scientifica. Edilizia scolastica ed universitaria.
Vigilanza sugli enti di settore

ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE

AL 31 DICEMBRE 2009

Assessorato regionale
Sanità:

- Dipartimento Pianificazione strategica
- Dipartimento Attività sanitarie e osservatorio epidemiologico

DAL 1° GENNAIO 2010

ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE

- ❑ **Dipartimento regionale per la pianificazione strategica: sanità.**
- ✓ Programmazione sanitaria. Gestione finanziaria del fondo sanitario. Patrimonio ed edilizia sanitaria. Assistenza sanitaria ed ospedaliera. Vigilanza sulle aziende sanitarie. Vigilanza enti di settore
- ❑ **Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico**
- ✓ Igiene pubblica e degli alimenti. Sanità animale

AL 31 DICEMBRE 2009

Assessorato regionale Territorio:

- Dipartimento Territorio e Ambiente
- Dipartimento Urbanistica

Assessorato regionale Agricoltura e Foreste:

- Dipartimento Foreste (Corpo forestale)

DAL 1° GENNAIO 2010

**ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO
E DELL'AMBIENTE**

- Dipartimento regionale dell'ambiente**
 - ✓ Tutela e vigilanza ambientale. Valutazione ambientale strategica e valutazione impatto ambientale. Demanio marittimo. Difesa del suolo. Protezione del patrimonio naturale. Tutela dall'inquinamento. Parchi e riserve naturali regionali. Vigilanza sugli enti di settore.
- Dipartimento regionale dell'urbanistica**
 - ✓ Urbanistica e pianificazione
- Comando del corpo forestale della Regione siciliana**
 - ✓ Corpo forestale

ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

AL 31 DICEMBRE 2009

Assessorato regionale
Turismo, Comunicazioni e Trasporti

- Dipartimento Turismo, Sport e spettacolo

Assessorato regionale Beni
culturali, Ambientali e Pubblica
Istruzione :

- Dipartimento Beni culturali e ambientali, architettura e arte contemporanea (teatri e cinema)

DAL 1° GENNAIO 2010

ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

- ❑ **Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo.**
- ✓ Professioni turistiche. Promozione turistica in Italia e all'estero. Manifestazioni ed eventi. Sport. Spettacolo. Cinema, teatri e orchestre. Promozione attività musicali, teatrali, cinematografiche ed artistiche in genere. Vigilanza enti di settore



Per saperne di più

Per informare meglio i cittadini sulla riforma e per fornire chiarimenti sono consultabili:

- ✓ Sito: www.regione.sicilia.it
- ✓ Posta elettronica: cittadino@regione.sicilia.it
- ✓ Numero verde: 800 894 318

Regione Siciliana



Presidenza

RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE.

LE INIZIATIVE INTRAPRESE

Disegno di legge sulla semplificazione amministrativa

Nuovo ordinamento del personale

Regolamento del fondo di quiescenza

Codice antimafia e anticorruzione

***Schema di protocollo d'intesa con il Ministro per la Pubblica
Amministrazione e l'Innovazione***

Riduzione del personale per gli uffici di Roma e Bruxelles



DISEGNO DI LEGGE

(all'esame della Giunta regionale)

4) Trasparenza, Semplificazione ed Efficienza Amministrativa

7) Riordino e Semplificazione della legislazione regionale

Campo di applicazione del disegno di legge

Il disegno di legge interviene:

- In generale su tutti i procedimenti amministrativi;
- In particolare sulle procedure autorizzatorie relative a determinate attività economiche.
- Il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
- Il coordinamento tra normativa statale e regionale

Informazioni collegate: **Relazione** e **DDL**



Finalità e novità del disegno di legge (1)

- Riduce i tempi di conclusione dei procedimenti amministrativi
- Prevede meccanismi di superamento del dissenso espresso da un'amministrazione regionale o locale in sede di conferenza di servizi
- Adegua la disciplina della dichiarazione d'inizio attività, del silenzio-assenso e del diritto di accesso alla disciplina nazionale
- Attrae grandi investimenti nell'isola attraverso l'introduzione della dichiarazione d'inizio attività per la realizzazione o la trasformazione degli impianti produttivi



Finalità e novità del disegno di legge (2)

- Rende trasparente l'utilizzo delle risorse dei Fondi strutturali comunitari e del Fondo per le aree sottoutilizzate
- Pubblicizza nei relativi siti internet di ciascuna amministrazione tutta una serie di dati, indirizzi e numeri utili dei dirigenti e degli altri dipendenti pubblici



Finalità e novità del disegno di legge (3)

- Garantisce la diffusione delle buone prassi degli uffici tra gli altri uffici pubblici.
- Elimina gli sprechi relativi al mantenimento di documenti in forma cartacea, prevedendo che gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nel sito informatico dell'ente pubblico obbligato .

Finalità e novità del disegno di legge (4)

- Garantisce la trasparenza, intesa come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti.



Finalità e novità del disegno di legge (5)

- Riordina la normativa regionale secondo le linee direttrici della semplificazione, della certezza del diritto, del coordinamento delle norme, dell'abrogazione espressa delle norme già tacitamente abrogate o comunque prive di efficacia .
- Coordina meglio la normativa regionale con quella statale, prevedendo in particolare che i rinvii "statici" alla normativa statale contenuti nella pregressa normativa regionale siano intesi come rinvii "dinamici".



Ricadute del ddl sull'economia siciliana

- Si prevede che l'accelerazione, la semplificazione e la trasparenza di tutti i procedimenti autorizzatori e di tutti i procedimenti relativi all'affidamento di piccoli appalti pubblici, da un lato, la semplificazione ed un migliore coordinamento della normativa regionale anche rispetto a quella statale, dall'altro, determinerà:
 - un incremento degli investimenti, dei posti di lavoro e dei consumi;
 - ed una conseguente crescita del prodotto interno lordo nell'isola.



Disegno di legge disciplina dell'impiego presso l'amministrazione regionale

(all'esame della Giunta regionale)

Con il disegno di legge denominato "**Disposizioni urgenti in materia di personale regionale e dotazione organica**" si perseguono, tra i principali obiettivi,

- la predisposizione della dotazione organica del personale regionale e, completato un percorso di riforme e di interventi di razionalizzazione, la determinazione della dotazione organica definitiva;
- la rivisitazione dell'assetto della dirigenza in vista della graduale soppressione, prevista dalla legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, della terza fascia;
- L'introduzione di meccanismi per favorire il ricambio generazionale della dirigenza ed il suo contenimento nell'ambito del conferimento di competenze amministrative ad autonomie locali e funzionali

Informazioni collegate: [Relazione](#) e [DDL](#)



Disegno di legge disciplina dell'impiego presso l'amministrazione regionale

(all'esame della Giunta regionale)

- La trasformazione dei rapporti di lavoro subordinato a termine instaurati con l'Amministrazione regionale in rapporti di lavoro a tempo indeterminato in presenza di precise condizioni, in analogia a quanto già previsto dalla normativa statale in materia;
- la redistribuzione del personale regionale negli Uffici centrali e periferici secondo le esigenze della Pubblica Amministrazione;
- il contenimento delle spese per il personale regionale;
- la previsione di sistemi che consentano pensionamenti anticipati in grado di determinare risparmi di spesa sia in termini di minore erogazione del trattamento pensionistico e di buonuscita, sia in termini di riduzione dei costi concernenti fitti passivi, utenze, dotazioni strumentali.

REGOLAMENTO DEL FONDO DI QUIESCENZA DEL PERSONALE DELLA REGIONE

(in atto all'esame della Corte dei conti per il Visto)

- Fine di un'anomalia, ovvero del pagamento delle pensioni degli ex dipendenti con i fondi del bilancio regionale.
- Con questo strumento verranno assicurati: **i trattamenti previdenziali relativi a pensioni dirette, indirette e di reversibilità e gli assegni integrativi** nei casi e nelle misure previste dalla legge. Il fondo provvederà, inoltre, alla **gestione delle posizioni assicurative**, all'adozione dei relativi provvedimenti (**riscatto, ricongiunzione, totalizzazione, costituzione di posizione assicurativa**) e ai rapporti con gli enti previdenziali.
- Il regolamento introduce, tra le altre cose, la figura del **Garante per l'erogazione delle prestazioni del fondo di quiescenza**. Il Garante, nominato dal presidente della Regione su proposta dell'assessore alle Autonomie locali e alla Funzione pubblica sulla base di segnalazioni inoltrate per iscritto dai soggetti interessati, rivolgerà le richieste di chiarimenti agli uffici, che dovranno rispondere entro trenta giorni.
- Ai servizi del fondo di quiescenza si provvederà con personale di ruolo dell'amministrazione regionale collocato in posizione di distacco. Gli oneri del personale restano a carico della Regione. La dotazione organica iniziale viene stabilita in cento dipendenti
- Il fondo verrà sottoposto alla **vigilanza e alla tutela dell'assessorato regionale alle Autonomie locali e alla Funzione pubblica**.

Informazioni collegate: [Relazione](#) e [Regolamento](#)

CODICE ANTIMAFIA E ANTICORRUZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE

Il Codice, elaborato dalla Commissione nominata dall'Assessore alla Presidenza e presieduta dal Procuratore Vigna, troverà una traduzione sia sul piano normativo che su quello amministrativo (v. circolare 23.11.2009). Esso si compone di 7 parti o titoli:

- ***Appalti***: dove sono previste ulteriori cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto rispetto a quelle previste nell'art. 38 D.lgs n. 163/06 e ulteriori cause di risoluzione del contratto oltre a quelle previste dalla vigente legislazione. Ritenendo particolarmente critica la fase dell'espletamento della gara, sono state inserite clausole per garantire una maggiore trasparenza, pubblicità della stessa, da un lato e una maggiore efficacia dell'azione amministrativa, dall'altro.
- ***Personale***: **formazione, informazione, rotazione periodica, obbligo di denuncia** dei dipendenti della Regione Sicilia e **questionario** per valutare la professionalità degli stessi, sono le più importanti previsioni che riguardano il personale dipendente della Regione
- ***Movimentazione di denaro***: viene prescritta la **tracciabilità dei pagamenti** da parte o a favore della P.A. come strumento per controllare la movimentazione del denaro
- ***Parte civile***: è previsto **l'obbligo di costituzione di parte civile** della Regione Sicilia per alcuni reati dei quali siano imputati i dipendenti dell'Amministrazione
- ***Prevenzione e accertamento della corruzione***: si prevede la stipula di un protocollo d'intesa tra Guardia di Finanza e Regione per effettuare un controllo a campione sulle situazione patrimoniali dei dirigenti e funzionari degli uffici della Regione.
- ***Disposizioni in tema di edilizia***
- ***Protocolli di legalità***

Informazioni collegate: **Codice e Circolare**

***SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL MINISTRO PER LA
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E L'INNOVAZIONE E L'ASSESSORE
ALLA PRESIDENZA DELLA REGIONE SICILIANA***

- **Finalità:** semplificare i procedimenti amministrativi; contrastare le infiltrazioni mafiose e la corruzione nell'ambito della P.A. tramite un codice di comportamento **rilevante sul piano disciplinare**; realizzare il sistema di **posta elettronica certificata e la digitalizzazione dei documenti amministrativi**
- **Settori di intervento:** elaborazione dei criteri per la **valutazione delle performance** di tutto il personale; rimodulazione delle competenze in collaborazione con l'ARAN, applicando il principio del concorso pubblico
- **Attuazione:** mediante collaborazione tra i Dipartimenti competenti del Ministero della Pubblica amministrazione e l'Innovazione ed il Dipartimento regionale della Funzione pubblica e del Personale; avvalendosi all'uopo di un Comitato tecnico.
- già definiti nei contenuti dall'Assessore alla Presidenza e pronto per la sottoscrizione

Informazioni collegate: [Schema protocollo](#)

Riduzione del personale regionale presso gli uffici di Roma e Bruxelles

- Sede di Roma:
 - Riduzione del numero di dipendenti da 25 a 15 unità.

- Sede di Bruxelles:
 - Riduzione dei dirigenti da 4 ad 1 e riduzione dei dipendenti a 6 unità.

Informazioni collegate: [Comunicazione](#) e [Direttiva](#)